

**L'Azienda Sanitaria di Sassari si ispira ai principi esposti nei documenti di seguito elencati e assume come propri i diritti e i doveri di ogni cittadino utente**

- *Carta dei diritti del paziente", approvata nel 1973 dalla American Hospital Association;*
- *"Carta dei diritti del malato", adottata dalla CEE in Lussemburgo dal 6 al 9 maggio 1979;*
- *"Carta dei 33 diritti del cittadino", redatta nella prima sessione pubblica per i diritti del malato, in Roma il 29 giugno 1980;*
- *Art. 25 della "Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo" - Art. 11 e 13 della "Carta sociale europea 1961";*
- *Art. 12 della "Convenzione internazionale dell'ONU sui Diritti economici, sociali e culturali", 1966;*  
*Risoluzione n. 23 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, 1970, che trovano piena corrispondenza nei principi della Carta Costituzionale (artt. 2 - 3 - 32).*

## **DIRITTI**

### **Ogni paziente ha diritto**

#### **Articolo 1**

di essere assistito e curato con premura ed attenzione, nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni filosofiche e religiose.

#### **Articolo 2**

In particolare, durante la degenza ospedaliera ha diritto ad essere sempre individuato con il proprio nome e cognome anziché, secondo una prassi che non deve essere più tollerata, col numero o col nome della propria malattia. Ha, altresì, diritto di essere interpellato con la particella pronominale «Lei».

#### **Articolo 3**

Il paziente ha diritto di ottenere dalla struttura sanitaria informazioni relative alle prestazioni dalla stessa erogate, alle modalità di accesso ed alle relative competenze.

Lo stesso ha il diritto di poter identificare immediatamente le persone che lo hanno in cura.

#### **Articolo 4**

Il paziente ha diritto di ottenere dal sanitario che lo cura informazioni complete e comprensibili in merito alla diagnosi della malattia, alla terapia proposta e alla relativa prognosi.

**Articolo 5**

In particolare, salvo i casi di urgenza nei quali il ritardo possa comportare pericolo per la salute, il paziente ha diritto di ricevere le notizie che gli permettano di esprimere un consenso effettivamente informato prima di essere sottoposto a terapie o interventi; dette informazioni devono riguardare anche i possibili rischi o i disagi conseguenti al trattamento.

Ove il sanitario raggiunga il motivato convincimento dell'inopportunità di comunicare direttamente con il paziente, l'informazione dovrà essere fornita, salvo espresso diniego del paziente, ai familiari o a coloro che esercitano potestà tutoria.

**Articolo 6**

Il paziente ha, altresì, diritto di essere informato sulla possibilità di indagini e trattamenti alternativi, anche se eseguibili in altre strutture. Ove il paziente non sia in grado di determinarsi autonomamente, le informazioni dovranno essere fornite alle persone di cui all'articolo precedente.

**Articolo 7**

Il paziente ha diritto di ottenere che i dati relativi alla propria malattia ed ogni altra circostanza che lo riguardi, rimangano segreti.

**Articolo 8**

Il paziente ha diritto di proporre reclami che devono essere sollecitamente esaminati, e ad essere tempestivamente informato sull'esito degli stessi.

**Articolo 9**

Ad essere tutelato dai fattori di rischio che possono minacciare la propria salute, attraverso tutti gli interventi e le misure di prevenzione che siano concretamente attuabili. A tal fine ha diritto ad essere informato sui rischi per la salute presenti negli ambienti di vita e di lavoro e sulle misure e i comportamenti che possano eliminarli o contenerli.

**Articolo 10**

Ha diritto di essere prontamente ascoltato quando ritenga di segnalare inconvenienti o anomalie negli ambienti di vita e di lavoro, proporre suggerimenti o inoltrare reclami su eventuali insufficienze delle strutture preposte e che ogni segnalazione sia adeguatamente considerata e valutata.

**Articolo 11**

A poter effettuare tutti gli interventi di prevenzione individuale (screening) ritenuti validi dalle comunità scientifiche e tecnicamente realizzabili.

**Articolo 12**

Di ottenere dalla struttura sanitaria tutte le informazioni relative alle prestazioni erogate, alle modalità di accesso e alle relative competenze.

**Articolo 13**

A identificare immediatamente le persone con cui viene in contatto. Il cittadino ha diritto di usufruire di punti di informazione e prenotazione ubicati in locali facilmente accessibili e ben individuabili, in assenza di barriere

architettoniche e dotati di sufficiente comfort. Tali centri devono garantire la massima riservatezza e adottare procedure chiare e semplici in modo da evitare file inutili ed eccessive perdite di tempo per gli adempimenti burocratici.

#### **Articolo 14**

Il personale degli sportelli deve essere adeguatamente formato e informato, sia sui contenuti dell'informazione che sulla metodologia della comunicazione.

#### **Articolo 15**

Di poter usufruire delle strutture sanitarie del Servizio Sanitario Nazionale secondo i principi dell'equità e dell'imparzialità nel rispetto della dignità umana e della libertà di coscienza del singolo e senza alcuna forma di discriminazione razziale, sociale o sessuale.

#### **Articolo 16**

Le strutture devono essere di facile accesso, prive di barriere architettoniche, conformi alle esigenze assistenziali, dotate di spazi e attrezzature tali da garantire il massimo comfort possibile.

#### **Articolo 17**

Ad essere accolto e guidato presso le strutture sanitarie a cui accede per fruire nel migliore dei modi dei servizi di cui ha bisogno.

Le prestazioni devono essere fornite con continuità, secondo percorsi assistenziali il più possibile integrati tra loro. In caso di interruzioni o disagi il cittadino deve essere immediatamente informato sulle motivazioni e sulle alternative possibili.

#### **Articolo 18**

Ad avere libertà di scelta sulle strutture e sui professionisti di cui avvalersi, compatibilmente con le esigenze economiche e organizzative dell'Azienda. A tal fine i Servizi dell'Azienda devono fornire tutte le informazioni necessarie sulle alternative concretamente possibili.

#### **Articolo 19**

Di proporre reclami e segnalazioni su eventuali disfunzioni delle strutture socio - assistenziali che devono essere sollecitamente esaminati, e di essere tempestivamente informato sul relativo esito.

#### **Articolo 20**

Di essere coinvolti tramite le loro organizzazioni di tutela e volontariato, nella valutazione della qualità (efficienza, efficacia) dei servizi erogati.

## **DOVERI**

La diretta partecipazione all'adempimento di alcuni doveri è la base per usufruire pienamente dei propri diritti. L'impegno personale ai doveri è segno di rispetto verso la comunità sociale e gli stessi servizi sanitari offerti a tutti i cittadini. Ottemperare ad un dovere vuol dire anche migliorare la qualità delle prestazioni erogate da parte dei servizi sanitari della propria Asl.

### **Ogni cittadino ha il dovere**

Di offrire la massima collaborazione agli operatori sanitari addetti alla prevenzione, cura e riabilitazione delle malattie al fine di rendere il più efficace possibile la loro opera. A tal fine deve segnalare tempestivamente ogni situazione ambientale, sociale o personale che possa essere ritenuta fonte di rischio per la salute individuale o collettiva.

Di impegnarsi per adeguare i propri comportamenti alle indicazioni fornite dai Servizi Sanitari preposti alla tutela della salute, con particolare riguardo per il rispetto dell'ambiente, dei luoghi di lavoro e di vita e di quelli nei quali viene fornita l'assistenza sanitaria.

Di rispettare le regole in vigore e le norme di buona educazione sia nei confronti degli altri utenti sia del personale dell'Azienda, quando accede alle strutture sanitarie o usufruisce di prestazioni e servizi.

Di rispettare il divieto di fumare ed evitato ogni altro comportamento che possa essere dannoso per la salute degli altri utenti.